



**CLUB
ALPINO
ITALIANO**

SEZIONE DI VERONA

**Commissione
Escursionismo
SENIORES**



Gruppo Cai d'Argento

**GIOVEDI' 11 Maggio 2017
Gita tradizionale
Vajo Borago fra Avesa e Montecchio Sentiero E5**

Ore 8.45 partenza da L.ge Attiraglio per Avesa dove si parcheggia subito dopo il paese nei pressi della Trattoria "Da Milio". La sosta caffè si farà in uno dei bar prima di Avesa. Ci si incammina per un breve tratto lungo la strada per la cola e poco dopo si gira a sinistra nel vajo Borago, dove inizia il sentiero Europeo "E5". Esso scorre sul fondo del vajo circondato da vegetazione spontanea, incontrando piccole sorgenti, pozze d'acqua ed uno stupendo canyon. Dopo circa un'ora e mezzo arriviamo al "Salto del Covolo Tondo" (24 m. di salto) che superiamo con una **SCALA IN FERRO** ed un breve **TRATTO ATTREZZATO**. In questo luogo gli antichi cacciatori (Neanderthal) tendevano trappole e nei dintorni trovavano riparo nelle grotte (i ripari Mezzana, Zampieri, etc.) Proseguiamo ancora per circa un'ora, in uno scenario selvaggio ed emozionante fino a Montecchio, dove si sosta per la pausa pranzo, anche al sacco, alla Trattoria **Belvedere** tel. 045-7540011. All'ora decisa dagli accompagnatori, si ritorna per altra via, con percorso più facile.

PARTENZA: ore 8.45 Attiraglio

DIFFICOLTA': **EE impegnativo se bagnato**

DISLIVELLO: mt. 400 in salita e 400 mt. in discesa

TEMPI DI PERCORRENZA: ore 3 ore andata e 2 al ritorno

Obbligatori: **Pedule alte alla caviglia e utili i bastoncini**

KM in auto: 6+6= tot. 12 km

Accompagnatori: Agosti Roberto 349-3636548 - Rizzi Maria 380-7348273

PER PARTECIPARE ALLE GITE E' NECESSARIO ESSERE SOCI CAI. Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita. La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti. Si ricorda che coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.